



Regione Toscana

AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA - “MASSA”

VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL COMITATO DI GESTIONE

Seduta n. 02 /2018 del 12.04.2018

Il giorno **12 APRILE 2018** alle ore 18.30, a seguito di regolare convocazione, si è riunito in Aulla, presso la sede di L.go Bonfigli n. 3/5, il Comitato di Gestione.

All'appello nominale risultano

COMPONENTE	PRESENTI	ASSENTI
MERLINI FILIPPO - Presidente	X	
ARMELLONI NERINA	X	
BARATTA ANDREA	X	
CATTANI STEFANO		X
CELLA ANDREA		X
DURANTI ALBERTO	X	
GIULIOTTI CLAUDIO	X	
RATTI MASSIMO		X
VERZANINI ANDREA	X	
ZINGALES DANILO		X

Presiede la riunione del Comitato di Gestione il Presidente Filippo Merlini.

Assenti i consiglieri Cattani Cella Ratti e Zingales.

Il Presidente, constatata la regolare costituzione dell'organo, dichiara aperta la seduta e valida.

Prende parte alla seduta il Revisore Unico Dott. Claudio Perfetti

Partecipano per la parte tecnico-amministrativa, Ratto Orietta e Paola Sica.

Il Presidente nomina il consigliere Verzanini Andrea quale Segretario pro-tempore per la verbalizzazione della seduta.

Vengono discussi i punti all'ordine del giorno della seduta di cui si allega copia al presente verbale.

ODG N. 1 - Approvazione del verbale della seduta del 19/01/2018. Il Presidente invita i presenti a prendere visione del verbale ai fini dell'approvazione. Il verbale viene approvato con il voto favorevole dei consiglieri presenti alla seduta.

Il Comitato di Gestione, con :

n. 6 voti favorevoli

n. 0 astenuti (-----)

n. 0 voti contrari

da parte dei n. 6 consiglieri presenti e n. 6 votanti, approva il verbale del 19/01/2018.

ODG N. 2 - Presa d'atto delle procedure per l'affidamento di contratti di forniture e servizi. Il Presidente invita i componenti del comitato di gestione a prendere atto delle nuove procedure normative per gli affidamenti di contratti. A tal proposito introduce il Revisore unico Dr. Perfetti Claudio nominato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 22 del 13/02/2018 ricordandone il ruolo di revisore anche del soppresso ATC e già conosciuto dall'attuale comitato di gestione nella veste di commissario nell'ambito della procedura di trasferimento del patrimonio dal vecchio al nuovo ATC; il Revisore sarà presente a tutte le riunioni per le quali la normativa ne preveda la partecipazione. Fa presente che nei prossimi giorni sono già fissati appuntamenti per la redazione dei bilanci consuntivo e preventivo ma che altri impegni vedranno nei prossimi mesi il coinvolgimento del revisore al fianco del comitato di gestione per quanto riguarda gli affidamenti dei nuovi contratti per le consulenze tecniche in quanto risultano scaduti con febbraio quello con il Dott. Stefano Ulivi tecnico faunistico dell'ATC e con i censimenti 2018 quello con il Dott. Paolo Bongi per la gestione tecnico faunistica del capriolo, procedure che saranno oggetto di decisioni nei prossimi mesi mentre già oggi al punto 3 ODG viene affrontato l'affidamento del servizio di contabilità in quanto il precedente contratto è scaduto il 31/12/2017 fatte salve le attività di rendicontazione relative all'esercizio 2017. Il Revisore quindi procede ad illustrare il quadro normativo di riferimento per gli affidamenti di servizi e forniture così come disposto ai sensi dell'art. 11 sexies LR 3/94 il quale prevede che l'ATC può affidare autonomamente forniture e servizi del valore massimo di 5000 euro mentre per contratti di importo superiore la procedura deve essere svolta da un ufficio appositamente costituito con funzioni di centrale unica di committenza con specifica qualifica ANAC; fino all'acquisizione della qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs 50/2016, l'atc può comunque procedere all'affidamento di servizi e forniture nel rispetto del Codice dei contratti pubblici di cui al medesimo decreto legislativo. Preso atto che ad oggi la centrale unica non è ancora stata costituita, l'ATC, in questa fase transitoria, può pertanto procedere autonomamente in coerenza a quanto stabilito dal Codice che, in particolare, per contratti di importo inferiore a 40000 euro consente, benché in

mancanza di qualifica ANAC, di adottare procedure semplificate anche di affidamento diretto di contratti di forniture e servizi con o senza previa consultazione di più operatori.

Il Revisore prosegue specificando come ad oggi l'ATCMS13 sia priva di un proprio regolamento per l'affidamento di servizi e forniture in economia e che comunque, qualora se ne dovesse dotare, l'ATC potrebbe regolamentare solamente gli affidamenti che, in via ordinaria e non transitoria, siano di propria autonoma competenza ovvero quelli di importo non superiore a 5000 euro.

Vengono poi illustrati i nuovi vincoli di bilancio previsti al c.4 art. 2 DPGR 48/r del 5/9/2017 ovvero che le spese di funzionamento non possono superare il 35% delle risorse disponibili con il limite che le spese per incarichi professionali non possono superare il 20% delle spese di funzionamento.

Inoltre il c.5 art. 2 prevede il vincolo per cui almeno il 30% di proventi derivanti dalle quote di iscrizione all'ATC debba essere utilizzato per operazioni di riequilibrio e miglioramento ambientale finalizzato all'incremento della piccola fauna selvatica stanziale e migratoria.

Si apre un attento confronto tra i consiglieri soprattutto in merito al nuovo vincolo di bilancio imposto per le spese per incarichi professionali che ad oggi non rispettano il vincolo.

Per semplificazione, viene specificato che rientrano tra gli incarichi professionali tutti quelli che prevedono la redazione da parte del professionista di elaborati avvallati da timbri e firme; hanno natura di incarico professionale le attività, anche di tipo operativo o manuale, comunque svolte dal singolo professionista e che comportano pagamento di ritenuta di acconto. Sono invece da intendersi servizi le attività il cui svolgimento è attuato dal professionista attraverso una struttura organizzativa.

Dal confronto emerge che l'ATC per soddisfare il fabbisogno di personale per lo svolgimento delle proprie attività funzionali, nel rispetto di detto vincolo, necessariamente dovrà diversificare le forme di rapporto tra contratti di lavoro dipendente a tempo determinato, incarichi professionali, contratti per prestazioni di servizi.

Viene rinviato ai lavori preparatori delle successive sedute la valutazione delle più opportune soluzioni per determinare il fabbisogno di personale per l'organizzazione della struttura. Il Revisore precisa a tal proposito che nella scelta l'ATC deve comunque valutare le soluzioni da un punto di vista pubblicistico tenendo conto che, sia nel caso dell'assunzione che degli incarichi professionali o di contratti di servizi deve essere garantita all'ATC la non conflittualità di interessi.

Il Consigliere Giuliotti vista la disponibilità manifestata da Regione Toscana di concedere a titolo gratuito all'ATC una sede tra quelle rientranti nel patrimonio locale, al fine di una più razionale organizzazione della sede lavorativa tenuto conto della necessità di disporre di adeguati locali anche per il controllo dei capi di capriolo, accetta di assumere l'incarico di riattivare al riguardo i contatti con gli Uffici regionali di Firenze.

ODG N. 3 - Deliberazione a contrarre per l'affidamento diretto ex art. 36 c. 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016 di servizio di contabilità, redazione bilanci, elaborazione stipendi e compensi vari, contabilità del personale

dell'Ambito Territoriale di Caccia - "Massa". Il Presidente riepiloga brevemente l'avvicendamento degli ultimi affidamenti ricordando che prima dello Studio Acconci la contabilità era tenuta da uno studio commerciale di Firenze. Quindi nel 2013 è stata esperita gara informale a seguito della quale è stata selezionata la Rag.a Viviana Acconci per l'affidamento del nuovo contratto e per un valore al ribasso di circa 7300 euro onnicomprensivi. Da ultimo è pervenuta da parte dello Studio Acconci comunicazione di aggiornamento del curriculum personale e manifestazione della disponibilità ad assumere l'affidamento di un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche di quello precedente il quale prevedeva peraltro un servizio completo di tenuta della contabilità ordinaria oltre alla tenuta della contabilità specifica del personale. Il Presidente osserva che la concorrenzialità del valore del contratto è da ritenersi garantita poiché il valore del contratto scaduto venne originariamente determinato a seguito di offerta a ribasso che lo Studio poté praticare in ambito di gara data la propria struttura organizzativa adeguata a prestare anche il servizio di contabilità del personale. Prosegue il Presidente dando atto che, considerata la peculiarità della tipologia di gestione economico-finanziaria dell'ente e della relativa rendicontazione contabile e di bilancio, con riguardo in particolare ai progetti finalizzati realizzati con risorse regionali e pertanto vincolate, se si escludono le difficoltà incontrate nel primo periodo dell'incarico dovute alla necessità di adeguamento da parte dello studio di specifiche applicazioni software per la tenuta della contabilità dell'ATC e della formazione di personale appositamente dedicato alla nostra gestione, si può affermare che negli ultimi anni le prestazioni sono state svolte in modo ineccepibile rispetto alle condizioni contrattuali e rispetto alle ulteriori esigenze sorte in relazione alle due successive vicende di trasformazione ai sensi di legge affrontate dall'ente senza richiesta da parte dello studio di alcuna maggiorazione dei costi. Il Presidente infine ne rimarca la pressoché unicità sul mercato provinciale per l'esperienza maturata negli ultimi anni con il servizio prestato all'ATC e sottolinea che le considerazioni esposte sono più che sufficienti eventualmente a motivare la deroga al principio di rotazione.

A tal proposito il Revisore, richiamando quanto previsto dalle Linee Guida ANAC per gli affidamenti diretti, esprime il proprio parere favorevole a procedere con deliberazione a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 1 lett. a) D.Lgs 50/2016 s.m.i. del servizio in questione sussistendone i presupposti, ovvero: valore del contratto inferiore a 40000 euro, rispetto del principio di concorrenzialità tenuto conto della selezione di gara informale da cui ha avuto origine il precedente contratto, rispetto delle norme generali di buona amministrazione.

Si apre un attento confronto al termine del quale viene messa ai voti la proposta di approvare la deliberazione a contrarre autorizzando l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 c. 1 lett. a) D.Lgs 50/2016 s.m.i. alla Rag.a. Viviana Acconci titolare dello omonimo studio di ragioneria sito in Via Roma 32 a Massa del servizio di servizio di contabilità, redazione bilanci, elaborazione stipendi e compensi vari, contabilità del personale dell'Ambito Territoriale di Caccia - "Massa" di durata triennale, relativo alle attività così come previste nell'oggetto del precedente contratto con possibilità da parte del Responsabile

del Procedimento di apportare alle stesse eventuali integrazioni e non riduzioni quali attività richieste; di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Filippo Merlini nella veste di Presidente dell'ATC MS13; di stabilire sin d'ora, nel caso di verifica della sussistenza di impedimenti di cui all'art. 80 DLgs n. 50/2016 s.m.i., di procedere comunque tramite affidamento diretto all'acquisizione del contratto in oggetto previa consultazione di almeno altri tre operatori; importo massimo dell'impegno: € 5.950,42 annui CAP incluso ed IVA di legge esclusa pari a complessivi € 17.851,26 per il triennio, CAP incluso ed IVA di legge esclusa, ovvero pari ad € 21.778,54 onnicomprensivi; termine per la conclusione della procedura preferibilmente entro 30/04/2018; di autorizzare a tal fine l'impegno di spesa annuo di € 7.259,51 annui CAP incluso ed IVA di legge inclusa da imputarsi al conto 63/**/**** - Spese/Ritenute di acconto per prestazioni professionali in base a convenzioni e contratti di lavoro autonomo; di stabilire che gli atti collegati alla procedura di affidamento vengano pubblicati entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto; di dare mandato al Presidente per l'esecuzione della presente delibera fino alla sottoscrizione della convenzione approvando a tal fine lo schema di contratto.

Il Comitato di Gestione, con :

n. 6 voti favorevoli

n. 0 astenuti (----)

n. 0 voti contrari

da parte dei **n. 6** consiglieri presenti e **n. 6** votanti, approva la deliberazione (**Del. CdG n. 08 del 12/04/2018** *“Deliberazione a contrarre e affidamento diretto ex art. 36 c. 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016 di servizio di contabilità, redazione bilanci, elaborazione stipendi e compensi vari, contabilità del personale dell'Ambito Territoriale di Caccia - “Massa”.*).

ODG n. 4 - L.R. n. 10/2016, proposta di delibera regionale relativa alla revisione dei confini delle aree vocate e non vocate del comprensorio di Massa Carrara. Comunicazioni. Il Presidente, nell'introdurre la discussione mette a disposizione del comitato elaborati cartografici illustrativi delle varie fasi della procedura di modifica delle aree vocate da parte di Regione Toscana. Sottolinea che si tratta di tematica molto sentita sul territorio soprattutto da parte del mondo venatorio; le squadre si sono autoconvocate e hanno chiesto un incontro all'ATC a tale riguardo ma anche sullo smaltimento degli scarti di cinghiale, problematica di cui si parlerà in seguito. La procedura di modifica delle aree vocate per la specie cinghiale ha origine dalla “Legge Obiettivo” LR 10/2016 e secondo le intenzioni doveva essere un iter breve ma a tutt'oggi si è in attesa della delibera definitiva da parte del consiglio regionale. Fa quindi un veloce ripasso delle vicende così riassunte: aprile 2016, prima proposta di RT che prevedeva una riduzione di 7950 ha rispetto agli attuali; 9/5/16, prima controproposta di ATC di mantenimento dell'attuale perimetrazione delle aree vocate contestando che nella proposta regionale anche superfici boscate erano state rese non vocate e quindi ove il cinghiale doveva essere eradicato; 17/05/16, ATC presenta una seconda proposta di riduzione del territorio vocato pari 1723 ha a seguito di richiesta

dell'assessore di produrre una diversa proposta che prevedesse comunque una riduzione del territorio vocato in rispondenza ad una generale esigenza di riduzione avvertita a livello regionale. A tal proposito Il consigliere Giuliotti osserva che le proposte di regione toscana non tengono conto della peculiarità del nostro territorio rispetto alla quasi totalità degli altri comprensori regionali. Riprende il Presidente riferendo che ad ottobre 2016 si è svolto un incontro alla presenza del dirigente e tecnici regionali con l'impegno della STR di Massa di procedere a nuova proposta in collaborazione con l'ATC; a maggio 2017 in incontro con gli UTR si è venuti a conoscenza che risultava al vaglio degli uffici regionali un documento tecnico di verifica dell'impatto ambientale rispetto ad una nuova proposta regionale di variazione dei confini delle aree vocate per il cinghiale evidentemente elaborata senza la collaborazione di ATC; giugno 2017, presa d'atto della seconda nuova proposta di Regione Toscana che prevedeva una riduzione di 6395 ha di area vocata; luglio 2017, seconda controproposta di ATC di riduzione di 2164 ha dell'area vocata; marzo 2018 ultima proposta di riduzione da parte di RT di 5465 ha la quale disattende le istanze di ATC di considerare la seconda proposta di luglio 2017. E' stata quindi messa a disposizione la documentazione cartografica alle associazioni e alle squadre. Il 23 marzo riferisce il Presidente di avere avuto incontro con assessore e tecnici regionali, sede nella quale ha potuto avanzare rimostranze in ordine a problemi tecnici e palesi rilevati rispetto alla proposta di regione toscana; in particolare sono state rimarcate perplessità in ordine alle interferenze gestionali tra le diverse forme di caccia e le conseguenti difficoltà sul piano della sicurezza sorte in relazione ad alcuni tratti dei nuovi confini individuati nella proposta e che da ciò conseguirebbero. Allo stato attuale dell'iter di approvazione, la proposta di nuova perimetrazione risulterebbe approvata dalla Giunta in data 3/4/2018 ma non ancora dal Consiglio Regionale e a tutt'oggi non se ne conosce la veste definitiva.

Esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ODG il Presidente dichiara sciolta la seduta. Sono le ore 20.15.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario pro- tempore
Andrea Verzanini

Il Presidente
Filippo Merlini

ps